

T
F

Teatro
Filodrammatici

il teatro è fatto di . . .

tradizione^(e)
tradimenti
2014/2015

“Alla gioia di sovrintendere, come presidente, a questa nuova stagione teatrale si aggiunge l'orgoglio di poter annunciare che, dopo anni di duro lavoro, il Teatro Filodrammatici, nella sua nuova veste gestionale, torna ad essere, con Invito a Teatro, una delle realtà produttive milanesi riconosciute su tutto il territorio lombardo”

Il presidente
Antonio Sormani di Missaglia

TEATRO FILODRAMMATICI

Direzione artistica Tommaso Amadio, Bruno Fornasari

Direzione organizzativa Marina Gualandri

Amministrazione e controllo di gestione Pinuccia Foti

Promozione:

relazioni esterne e ufficio scuole Valentina Ludovico

web editor Arianna Carone

Organizzazione Luigi Caramia

Ufficio Stampa Antonietta Magli

Direzione tecnica Enrico Fiorentino

tradizione (e) tradimenti

Programma del Teatro Filodrammatici
stagione 2014/2015

artwork: leonardo mazzi/cakesandbunches.com
photo: alessandro sala/cakesandbunches.com

Ente promotore



Con il sostegno di:

Milano



Comune
di Milano
Cultura
Teatro Convenzionato



Con il patrocinio di:



Regione Lombardia

Sponsor tecnico:



Si ringraziano:

tradizione (e) tradimenti 2014/2015

23 OTT. / 02 NOV. 2014 [progetto residenza]

IL GIARDINO DEI CILIEGI

di Anton P. Cechov
regia Benedetto Sicca / Teatro Ma

06/09 NOV. 2014

ILLECITE//VISIONI

direzione artistica Mario Cervio Gualersi

11/16 NOV. 2014 [prima nazionale]

MERRY CHRISTMAS DARLING

di Buddy Thomas
regia Eleonora Pippo

20/30 NOV. 2014

BRUTTO

di Marius von Mayenburg
regia Bruno Fornasari

02/07 DIC. 2014

DUE DONNE CHE BALLANO

di Josef M. Benet i Jornet
regia Francesco Brandi

11/18 DIC. 2014 [prima nazionale]

PICCOLE CATASTROFI

di Paolo Nani
regia Valentino Dragano

19/21 DIC. 2014

LA LETTERA

di Paolo Nani
regia Nullo Facchini

27 DIC. 2014 / 04 GEN. 2015

MATTIA: A LIFE-CHANGING

di Bruno Fornasari
ispirato a *Il fu Mattia Pascal* di Luigi Pirandello

13/18 GEN. 2015

NOTTURNO

di Bruno Fornasari
liberamente tratto da *La Casa del Sono*
di Jonathan Coe

27 GEN. / 01 FEB. 2015 [prima nazionale]

ALBANAIA

mise en espace Bruno Fornasari
da un testo originale di Augusto Bianchi Rizzi
con Tommaso Amadio
scene e costumi Erika Carretta

03/08 FEB. 2015

[spettacolo vincitore del Premio Sonia Bonacina di teatro in-folio]

QUESTA IMMENSA NOTTE

di Chloë Moss
regia Laura Sicignano

05/08 MAR. 2015

CE NE ANDIAMO PER

NON DARVI ALTRE PREOCCUPAZIONI

regia Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
da un'immagine di L'esattore di Petros Markaris

08 MAR. - 12 APR. e 17 MAG. 2015

IRA IN OTTAVO MUSIC SHOW

con Ottavo Richter e Ira Rubini

10/15 MAR. 2015

REALITY

regia Daria Deflorian e Antonio Tagliarini
dal reportage *Reality* di Mariusz Szczygiel

24/29 MAR. 2015

VA PENSIERO CHE IO ANCORA TI COPRO LE

SPALLE ATTO UNICO IN 6 QUADRI E CANZONI

di Giuseppe Vincenzi
regia Dario De Luca

07/24 MAG. 2015 [prima nazionale]

N.E.R.D.S.

di Bruno Fornasari
con Tommaso Amadio (cast in via di definizione)
scene e costumi Erika Carretta

08 GIU. 2015

CON TESTO TEATRO IN TEMPO REALE

ideato da Bruno Fornasari
in collaborazione con Tommaso Amadio

● spettacoli ● eventi speciali



il teatro è fatto di ...

Con l'apertura di questa nuova stagione saranno passati tre anni da quando l'Accademia dei Filodrammatici ha deciso di gestire direttamente, oltre alla scuola, anche il teatro di sua proprietà, confermando e ampliando il sostegno al progetto Tradizione e Tradimenti iniziato qualche anno prima. Questo lavoro di consolidamento interno è servito a sostenere una proposta di spettacoli sempre più riconoscibile e vicina all'idea di sala teatrale che immaginavamo. Una proposta che aveva come primo obiettivo quello di **reinventare una direzione e vocazione artistica per questa storica sala teatrale**, costruendo un cartellone incentrato sulla drammaturgia contemporanea, principalmente inedita, e sull'adattamento di testi classici a uso del contemporaneo. Siamo partiti dalla convinzione che il Teatro Filodrammatici non dovesse essere un semplice contenitore di spettacoli ma dovesse assumersi il ruolo di cassa di risonanza di **un percorso artistico che combinasse intrattenimento e approfondimento**.

Dato che l'Accademia ha saputo innovare la sua bi-centenaria tradizione pedagogica, diventando, tra le tante iniziative, uno dei fondatori del network europeo Ecole des Ecoles (ecoledesecoles.eu), il Teatro doveva seguire lo stesso processo di crescita. Ecco allora la necessità di una proposta creativa che offrisse al pubblico spettacoli **incentrati sull'oggi, con un linguaggio innovativo ma allo stesso tempo accessibile**, e un'attenzione privilegiata alle nuove generazioni.

In quest'ottica le linee guida che hanno visto nascere Tradizione e Tradimenti sono diventate la nuova identità del Teatro Filodrammatici. Approfondimento e intrattenimento sono infatti i principi cui si riferisce una **continua attività di produzione di TESTI CONTEMPORANEI STRANIERI E ITALIANI**, in molti casi inediti, grazie anche alla presenza di un drammaturgo interno di riferimento. Oggi alcuni di quei

testi, oltre a essere messi in scena dalla nostra compagnia, iniziano un loro percorso indipendente anche in produzioni estere.

L'energia e la creatività di nuovi gruppi trova spazio nel **PROGETTO RESIDENZA**, grazie al quale promuoviamo un approccio creativo e imprenditoriale al fare teatro, scegliendo una giovane compagnia cui affidare uno spazio in stagione dove far esperienza sia artistica che organizzativa.

Mentre l'attenzione che dedichiamo nel costruire un **dialogo col pubblico che sia sempre più diretto e fattivo, ha preso forma nel progetto FRESH EYES**, inedito per l'Italia, che anche quest'anno vedrà un gruppo scelto di persone partecipare alla fase finale di allestimento di una nostra produzione, fornendo un punto di vista "fresh" sul lavoro svolto, così da facilitare la finalizzazione dello spettacolo.

Sempre sulla scia di una programmazione aperta alle contaminazioni e al confronto, siamo felici di confermare per la terza stagione consecutiva il festival ideato e organizzato in collaborazione con CIG Centro d'Iniziativa Gay – Comitato Provinciale Arcigay Milano: **ILLECITE VISIONI**, con la direzione artistica di Mario Cervio Gualersi.

Infine, la vocazione alla contemporaneità trova anche in questa stagione la sua massima sintesi col progetto **CON_TESTO** che nel 2015, **tra le proposte di ExpoinCittà**, vedrà, per la nottata di delirio organizzato più sorprendente degli ultimi anni, la presenza di **5 drammaturghi provenienti da 5 diversi paesi stranieri**.

Questo è quello che facciamo grazie a tutte le professionalità che a vari livelli, ogni giorno, lavorano per rendere possibile questo progetto. Ora se voltate pagina potrete scoprire quello che succederà in **Tradizione e Tradimenti 2014/15** grazie anche alla collaborazione di tutti gli artisti che animeranno insieme a noi la prossima stagione.

Buon proseguimento e **fatevi il Filo!**

IL GIARDINO DEI CILIEGI

di Anton P. Cechov

23 OTT. / 02 NOV. 2014

L'Associazione Culturale Teatro Ma nasce a Milano nel 2011 dalla volontà di dieci diplomati all'Accademia dei Filodrammatici. Uniti oltre che dalla stessa formazione anche da un sentire artistico comune, decidono di dar vita a un progetto teatrale indipendente che abbia come scopo la diffusione della cultura anche attraverso la sperimentazione e la ricerca di nuovi linguaggi.

Supportati dal Teatro Filodrammatici che li accoglie, da questa stagione, in una residenza biennale fornendo loro gli spazi e il supporto per la realizza-

zione delle loro produzioni, presentano lo spettacolo Il Giardino dei ciliegi.

Il regista Benedetto Sicca ha lavorato con la compagnia attraverso una serie di tappe laboratoriali con l'intento di raccontare il classico chechoviano in rapporto alla crisi di valori della società odierna.

I personaggi del Giardino sembrano sordi che cercano di dialogare tra loro. Il loro stare corrisponde allo stare di un'intera società che, depressa e ansiosa, non può permettersi il pane, ma gioca alla lotteria.

con

Riccardo Buffonini, Sonia Burgarello, Sara Drago, Mauro Lamantia, Giancarlo Latina, Luigi Maria Rausa, Beppe Salmetti, Carla Stara

regia

Benedetto Sicca

produzione

Teatro Ma / Ludwvig
con il sostegno di
Teatro Filodrammatici

PROGETTO
RESIDENZA

PRIMA NAZIONALE

BRUTTO

di Marius von Mayenburg

20/30 NOV. 2014

Brutto è una satira feroce sullo straniamento che si vive oggi in rapporto al proprio aspetto e al proprio corpo. Il Sig. LETTE lavora per SCHEFFLER come inventore. Sicuro di partecipare a una convention per la presentazione di un suo brevetto, scopre invece di essere stato sostituito da KARLMANN, il suo assistente, per il semplice fatto di essere troppo brutto. L'unica scelta possibile, per rimediare a un aspetto così disastroso, sembra essere quella di un radicale intervento chirurgico.

L'operazione riesce, ed ecco che, inaspettatamente, LETTE diventa bellissimo. Il chirurgo che l'ha operato lo usa come testimonial del proprio talento plastico e il suo capo ne fa un'icona aziendale per attrarre donne ricche e disposte a diventare solide azioniste. Ma la cosa non dura a lungo. Lo spettacolo condensa in una brillante commedia degli equivoci, un'efficace satira sociale intorno a temi come quelli dell'identità, del conformismo e della relatività del successo.

traduzione

Umberto Gandini

regia

Bruno Fornasari

con

Tommaso Amadio, Mirko Ciotta
Michele Radice Cinzia Spanò

scene e costumi

Erika Carretta

produzione

Teatro Filodrammatici



"Un testo scivoloso e affascinante che Bruno Fornasari orchestra come una secca partitura antinaturalistica[...]. Ai quattro protagonisti il complesso compito d'interpretare ruoli diversi senza trucchi né cambi costume. Chapeau al Teatro Filodrammatici per la coerenza del lavoro sulla drammaturgia contemporanea."

Sara Chiappori – *la Repubblica*

"Tommaso Amadio e gli altri attori danno vita ad un perfetto meccanismo scenico con enorme aderenza, tempi perfetti, massima intensità in ogni istante, fino al paradossale finale."

Ilaria Angelone – *Hystrio*

"Uno spettacolo che rapisce e che come sempre, alla maniera "fornasariana", fa ridere amaramente."

Patrizia Pertuso – *Metro*

"Un lavoro di grande sottigliezza pur raccontato in modo brillante con momenti nei quali si ride con gusto."

Ilaria Guidantoni- *saltinaria.it*



photo Umberto Terruso

DUE DONNE CHE BALLANO

di Josep M. Benet i Jornet

02/07 DIC. 2014

Una donna anziana e una giovane chiamata a farle da badante. Due donne schive, energiche, sarcastiche ed eroiche. Si odiano e si detestano perché sono simili, perché ognuna ha bisogno dell'altra, e, nella solitudine delle rispettive esistenze, sono l'una per l'altra l'unica presenza confortevole. Due donne abituate a ballare da sole

la danza dell'esistenza dura e difficile di chi porta dentro una sofferenza, ma fuori esibisce una faticosa immagine di forza e autosufficienza. Avrebbero potuto non incontrarsi mai e continuare a ballare da sole come hanno sempre fatto, invece per loro fortuna il sollievo della coppia finalmente addolcisce un po' la fatica.

Josep Maria Benet i Jornet nato nel 1940 è considerato uno dei massimi autori del teatro spagnolo contemporaneo e il padre del teatro catalano. Ha influenzato almeno due generazioni di autori catalani, ha ricevuto numerosi riconoscimenti e le sue opere sono state rappresentate in tutta Europa, in Argentina e negli Stati Uniti.

con
Mariagrazia Sughì, Eleonora Giua
regia
Francesco Brandi
costumi
Adriana Geraldo
luci
Loïc François Hamelin
allestimento a cura di
Equipe tecnica del
Teatro Stabile della Sardegna

produzione
Teatro Stabile della Sardegna



PICCOLE CATASTROFI

con Paolo Nani

11/18 DIC. 2014

La vita è una strada disseminata di Piccole catastrofi, di imprevisti. Il teatro invece è controllo totale della scena, del corpo, della voce... Il punto di contatto tra vita e teatro diventano allora proprio gli incidenti, ciò che sfugge al calcolo ed alla premeditazione e che può volgere tutto in disastro o in liberazione dai limiti della noia quotidiana.

L'attore in scena diventa allora oggetto di tutte le sciagure che possono

affliggere uno spettacolo teatrale, la distruzione del mixer, la perdita dei trucchi di scena, la ribellione dei microfoni... dando vita così per contrasto ad un pezzo di bravura attoriale irresistibile... Questo meta-teatro brillante e sagace, crea, come spesso nel lavoro di Paolo Nani, una maschera difficile da dimenticare, in miracoloso equilibrio tra divertimento, commozone, intelligenza e puro virtuosismo.

ideazione
Paolo Nani, Valentino Dragano
Nullo Facchini
regia
Valentino Dragano
collaborazione creativa
Nullo Facchini
musiche
Oliver Nani
editing del suono
Oliver Nani, Valentino Dragano
scene e costumi
Julie Forchhammer
tecnica
Per Aagaard

LA LETTERA

regia Nullo Facchini con Paolo Nani

19 /21 DIC. 2014

Torna a grande richiesta per il quarto anno consecutivo, dopo il tutto esaurito ottenuto nelle passate stagioni La Lettera, un piccolo miracolo di precisione scenica e talento che da più di vent'anni è in tour in tutto il mondo.

Premio United Slapstick
The European Comedy Awards, Frankfurt
Premio Roner Surpris Carambolage,
Bolzano



PRIMA NAZIONALE

MATTIA

a life changing experience

di Bruno Fornasari

27 DIC. 2014 / 04 GEN. 2015

Se all'inizio del secolo scorso Pirandello ci raccontava la storia di un uomo che, grazie a una serie di coincidenze, ritrovava una nuova identità e una nuova vita, oggi le cose sembrano molto diverse. I Mattia Pascal di oggi scompaiono volontariamente, pianificando con cura la propria fuga e creandosi una nuova identità. Gli esperti li chiamano runaway, un fenomeno in crescita anche nel nostro paese. Per-

ché qualcuno decide di scomparire? Come fare a scomparire e crearsi una nuova vita nell'era digitale? Per Mattia Pascal, oggi, le cose sarebbero un po' più complicate... Mattia: a life changing experience ci racconta il tentativo di questa impresa, un viaggio di sola andata, una sfida epica in cui la posta in palio è cercare di trasformare chi siamo in chi vorremmo essere.

ispirato a

Il fu Mattia Pascal di Luigi Pirandello
con

Tommaso Amadio, Marta Belloni,
Matthieu Pastore, Valeria Perdonò,
Michele Radice

scene e costumi

Erika Carretta

regia

Bruno Fornasari

produzione

Teatro Filodrammatici



serata speciale
31 DIC. 2014

photo Umberto Terruso

"Ricercato nella struttura drammaturgica, efficace nel risultato a incastro che costringe il pubblico ad assecondare il crescendo di tensione. Agile il bel quintetto di attori con Tommaso Amadio nel ruolo del protagonista. Uno spettacolo intelligente."
Sara Chiappori - la Repubblica

"Spettacolo inconsueto e sorprendente, scritto e diretto da Bruno Fornasari, molto ben reso sulla scena dalla compagnia del Teatro Filodrammatici."
Iaria Angelone - Hystrio

"Lo spettacolo punta tutto sull'opposizione "nascita - rinascita"[...]. Gli attori "giocano" con gli spettatori passando senza alcun problema da registri basati sull'ironia a toni più intimisti creando un ottimo lavoro di gruppo."
Patrizia Pertuso - Metro

"Ci sono molti motivi per suggerire uno spettacolo. Alcuni si riferiscono allo spettacolo stesso, altri a riflessioni che possono scaturire dalla visione. In questo caso entrambi, perché si tratta di uno spettacolo ben architettato."
Renzo Francabandera - paneacquaculture.net

NOTTURNO

LA RAGIONE AL SONNO

liberamente tratto da La Casa del Sonno di Jonathan Coe

13/18 GEN. 2015

La Dottoressa Cleo Madison è una psicologa e lavora in un centro specializzato in patologie del sonno. Sarah T. è un'ex insegnante, narcolettica, allontanata dal suo istituto perché sorpresa a dormire durante una lezione che, durante gli attacchi di sonno, non distingue il sogno dalla realtà. In cura da un analista scopre che questo problema è riconducibile a una "reazione

biologica alla repressione di un desiderio". Infine c'è Robert, un ragazzo innamorato pronto a fare qualsiasi cosa per amore.

Filippo Renda mette in scena un giallo psicologico che indaga l'amore e i suoi gesti estremi, chiedendo al pubblico, munito di carta e penna, di metterne insieme i frammenti.

liberamente tratto da

La Casa del Sonno di Jonathan Coe
con

Alice Redini, Filippo Renda
Irene Serini

scene, grafica e costumi

Eleonora Rossi

musiche originali

Patrizia Rossi

disegno luci

Marco Giusti

drammaturgia e regia

Filippo Renda

produzione

CRASC

con il sostegno di

Ludwig e Idiot Savant

Jonathan Coe è uno scrittore e biografo, ma anche compositore e giornalista, da ormai diversi anni autore di best seller di caratura internazionale. Le sue opere contengono spesso una preoccupazione per le questioni sociali, anche se generalmente espressa in modo umoristico nella forma di satira.





PRIMA NAZIONALE

photo Umberto Terruso

ALBANAIA

da un testo originale di Augusto Bianchi Rizzi

27 GEN. / 01 FEB. 2015

"...ho un figlio che appena si regge ai primi passi. Per lui voglio scrivere questo mio diario di guerra intessuto fedelmente sui pochi appunti presi quasi ogni giorno nella Campagna italo-greca (28 ottobre 1940 - 22 aprile 1941), cui io partecipai in qualità di medico di Compagnia alpina."

La guerra d'Albania – AlbaNaia, come la chiamavano gli alpini – appare una guerra finita nel dimenticatoio e, il romanzo di Augusto Bianchi Rizzi, nasce dalla necessità di colmare questa lacuna. Se da una parte però il suo racconto è un'appassionata e appassionante cronistoria, di ampio respiro, della guerra in Albania, dall'altra è un profondo ed intimo viaggio alla scoperta delle proprie radici famigliari. L'autore racconta, infatti, di Vittorio

Bellei, suo padre, tenente medico del Battaglione Edolo del 5° Alpini Vittorio e autore del diario di guerra dal quale è stato tratto il romanzo. Questo spettacolo rappresenta un'occasione di approfondimento storico ma soprattutto ideologico e morale, dedicato a tutti quei figli che, in modo diverso, si sono fatti carico della memoria dei padri, soppesandone con rispetto e amore errori e slanci.

con

Tommaso Amadio

mise en espace

Bruno Fornasari

scene e costumi

Erika Carretta

produzione

Teatro Filodrammatici



Augusto Bianchi Rizzi è un commediografo, scrittore e attore. Oltre a svolgere l'attività di avvocato specializzato in diritto amministrativo, informatico e dello spettacolo, fin da giovane si esprime nel teatro e nel cabaret, come interprete e drammaturgo.

Con il passare degli anni la scrittura diventa sempre più la sua attività preponderante, sia in ambito teatrale sia narrativo.

Tra i suoi romanzi, oltre ad Albanaia vi sono Figlio unico di madre vedova, La guerra di Nene e Tre storie quasi d'amore, testi nei quali l'autore ha raccolto parte della sua biografia.

QUESTA IMMENSA NOTTE

di Chloë Moss

03/08 FEB. 2015

Questa immensa notte, nato da un'esperienza laboratoriale in carcere, è la storia di due donne ex detenute che, uscite di prigione, cercano di ricominciare. Quando Loredana è rilasciata dal carcere, va alla ricerca della sua amica Mary. Le due donne in prigione dividevano ogni cosa, ora la loro amicizia, che un tempo le proteggeva, rischia di soffocare quella fragile libertà che hanno ritrovato. Anche se sono "fuori" appaiono come marchiate, hanno il carcere nella testa. Il monolocale nella periferia della

grande città senza nome dove le due donne si sono rifugiate, in realtà non ha pareti. Lì dentro non sanno far altro che rivivere le relazioni carcerarie. Due fragilità che cercano di sostenersi l'una con l'altra non possono che fallire... o forse no. Forse le due donne insieme riescono a ritagliarsi un piccolo angolo di giardino, dove per un'ora al giorno batte ancora il sole.

traduzione

Eliana Amadio e Laura Scignano

con

Onietta Notari e
Raffaella Tagliabue

regia

Laura Scignano

produzione

Teatro Cargo

Chloë Moss è una giovane drammaturga inglese nata nel 1976 a Liverpool. Lo spettacolo Questa immensa notte (This Wide Night) è stato rappresentato per la prima volta a Londra nel 2008 e in quest'occasione la scrittrice ha vinto il Susan Smith Blackburn Prize.

Spettacolo vincitore del Premio Sonia Bonacina promosso da teatro in-folio

CE NE ANDIAMO PER NON DARVI ALTRE PREOCCUPAZIONI

di Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

05/08 MAR. 2015

Nel pieno della crisi economica greca vengono trovate le salme di quattro donne, pensionate, che si sono volontariamente tolte la vita. " ... Abbiamo capito che siamo di peso allo Stato, ai medici, ai farmacisti e a tutta la società – scrivono in un biglietto-Quindi Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni." Come hanno ordito queste quattro donne anziane questo singolare complotto contro la loro società in crisi? Un percorso fatto di domande e questioni della "società

della stanchezza", sempre più assertiva e ottimista perché incapace di altro e oramai dolcemente declinante verso l'impossibilità della dignità della vita.

Tratto dalle pagine iniziali del romanzo L'Esattore dello scrittore greco Petros Markaris, lo spettacolo porta a riflettere sul tema del suicidio come atto politico estremo. Esistono suicidi davvero altruistici?

Daria Deflorian e Antonio Tagliarini sono due autori, registi e performer che oltre alle proprie autonome creazioni, dal 2008 hanno cominciato un'intensa e assidua collaborazione dando vita a una serie di importanti progetti teatrali di cui sono sia autori che performer.

Il primo lavoro nato da questa collaborazione è Rewind, omaggio a Café Muller di Pina Bausch del 2008, presentato in molti festival italiani ed europei. Nel 2009 portano in scena from a to d and back again, nel 2010 presentano la lettura scenica Blackbird. Dal 2011 inizia il progetto Reality e nel 2012 Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni.

ispirato a un'immagine del romanzo *L'esattore* di Petros Markaris

con

Daria Deflorian, Monica Piseddu,
Antonio Tagliarini, Valentino Villa
collaborazione al progetto
Monica Piseddu e Valentino Villa

luci

Gianni Staropoli

consulenza per le scene

Marina Haas

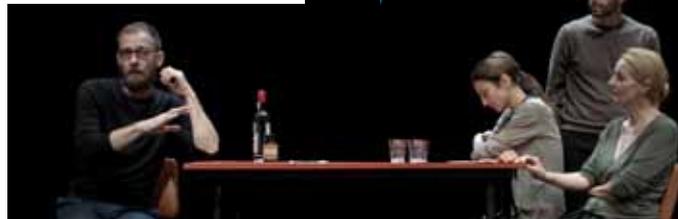
regia

Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

produzione Planet3 & dreamachine

in coproduzione con Teatro di Roma /
RomaEuropa Festival 2013 / 369 gradi

in collaborazione con Festival Castel
dei Mondì



REALITY

ideazione e performance Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

10/15 MAR. 2015

Realtà, Reality senza show, senza pubblico. Essere anonimi e unici. Speciali e banali. Avere il quotidiano come orizzonte. Come Janina Turck, donna polacca che, per oltre cinquant'anni, ha annotato minuziosamente i dati della sua vita: quante telefonate a casa aveva ricevuto e chi aveva chiamato, dove e chi aveva incontrato per caso e salutato con un "buongiorno", quanti appuntamenti aveva fissato, quanti regali aveva fatto, a chi e di che genere, quante volte aveva giocato a domino,

quante volte era andata a teatro, quanti programmi televisivi aveva visto...

Partendo dai suoi diari, assolutamente non destinati a un pubblico, prende vita un interessante spettacolo nel quale, in controtendenza con la nostra contemporaneità dove tutto quello che accade è fatto per stupire, viene messa in scena una delle situazioni più controcorrente di tutti i tempi: la quotidianità.

dal reportage *Reality* di Mariusz

Szczygiel

traduzione Marzena Borejczuk, Nottetempo 2011

disegno luci

Gianni Staropoli

collaborazione al progetto

Marzena Borejczuk

regia

Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

produzione Planet3 / Dreamachine, ZTL-

Pro, Armunia / Festival Inequilibrio **con il**

contributo di Provincia di Roma, Asses-

sorato alle Politiche Culturali **in collabo-**

razione con Fondazione Romaeuropa /

Palladium, Teatro di Roma

Per la prima volta sul palco del Teatro Filodrammatici, la compagnia Deflorian/Tagliarini propone anche un laboratorio dal titolo *Il cielo non è un fondale*, che si terrà a marzo 2015. Il workshop è indirizzato a tutti coloro che vogliono allenare quegli aspetti del lavoro che permettono di essere dei creatori consapevoli del proprio stare in scena.

VA PENSIERO CHE IO ANCORA TI COPRO LE SPALLE

ATTO UNICO IN 6 QUADRI E CANZONI

di Giuseppe Vincenzi con Dario De Luca

24/29 MAR. 2015

Un uomo entra in scena raccontando al pubblico i propri fallimenti. Senza volerlo, parlando e cantando, con le sue cronache così profondamente e tragicamente comiche, inventa una morale che evidenzia bisogni e desideri di una società ormai in mutande e oltretutto sporche.

Parla con ironia del mondo di cui fa

parte. Racconta di un paese fondato sul reality, di individui che hanno rapporti virtuali, avatar superiori a loro stessi che li rappresentano non solo nel mondo online, ma anche nella vita reale; di uomini e donne che esprimono al meglio le loro emozioni con le faccine nei messaggi su WhatsApp.

alle tastiere

Paolo Chiaia

costumi, oggetti di scena

e assistenza

Rita Zangari

luci e suono

Gaetano Bonofiglio

regia

Dario De Luca

Dopo il grande successo di *Morir si giovane e in andropausa*, continua il sodalizio artistico tra Dario De Luca e Giuseppe Vincenzi in questo secondo esempio di teatro canzone che, volendo essere una sorta di prequel del primo spettacolo, fa riflettere sul mondo nel quale viviamo oggi.

produzione

Scena Verticale, Progetto Mqre



N.E.R.D.S.

di Bruno Fornasari

07/24 MAG. 2015

PRIMA NAZIONALE

Per inaugurare l'inizio di Expo 2015, abbiamo deciso di occuparci, dopo i quarantenni in fuga dello spettacolo *Mattia* - a life changing experience, di un'altra tematica tutta contemporanea: le ragioni, i disagi e le paure che si nascondono dietro al salutismo e alla dipendenza da farmaci.

Come il resto del mondo anche gli italiani sono sempre più "appassionati" di farmaci, con il consumo che continua a crescere ed è arrivato, nei primi nove mesi del 2013, a un totale di 1.398 milioni di confezioni di medicinali, per una media di circa 23 confezioni a testa. Le diete più disparate sono ora le protagoniste assolute in tavola: dalla paleodieta fino alla Dukan, passando per varie zone, facciamo di tutto perchè il nostro corpo sia sano e in forma, perchè sia pulito dentro e pulito fuori.

Ma di che cosa ci stiamo davvero prendendo cura? Primi in classifica per bisogno di terapia pare siano il nostro cuore, seguito a ruota dalla pancia e al terzo posto, quasi a tirare le fila del tutto, troviamo le nostre ansie.

Un esercito di insicurezze, appetiti e passioni che cerchiamo di sconfiggere e da cui cerchiamo sollievo attraverso la scienza medica, la palestra e il mantra contemporaneo



della prevenzione.

La trama ci racconta di una famiglia quasi perfetta e di un festeggiamento per le nozze d'oro dei nonni, che forse non accadrà mai, perchè all'organizzazione sono delegati i figli e i nipoti. Tanti preparativi, tante, forse troppe, scelte da negoziare su menù, location, invitati e stili di vita.

La generazione dei padri e delle madri, o meglio dei nonni e delle nonne, che festeggia una vita insieme mentre la generazione dei figli paga il conto con violenza e frustrazione. La promessa del paradiso che diventa lotta per la conquista del paradiso qui e adesso, senza mezze misure, a qualunque costo.

L'Italia, o forse il mondo, visto come una grande famiglia, dove parentele naturali e parentele acquisite hanno punti di vista inconciliabili sotto la facciata di un'unità globale che è metafora di un paese ormai inesistente.

Ansiolitici, cardioaspirine, alimenti biologici e spinning danno forza ai nostri N.E.R.D.S., che in inglese vuol dire "sfigati" ma che in medicina indica la Non Erosive Reflux Disease Syndrome: acronimo per la malattia da reflusso non erosiva, in un certo senso quindi più reversibile di quanto si immagini, si spera, anche se non meno reale.

NERDS parlerà allora e soprattutto di reflussi emotivi e sarà la storia di un Quarto Stato post moderno, che lotta con dipendenze e insoddisfazioni tutte contemporanee, nel tentativo di bilanciare bisogni impalpabili con la rassicurante stabilità di un blister a lunga scadenza.

con Tommaso Amadio (cast in via di definizione)
scene e costumi Erika Carretta
regia Bruno Fornasari

produzione Teatro Filodrammatici

photo Umberto Terruso



ILLECITE//VISIONI

rassegna di teatro omosessuale

in collaborazione con CIG Centro d'Iniziativa Gay – Comitato Provinciale Arcigay Milano
con il sostegno di Comune di Milano / Assessorato alla Cultura e Casa dei Diritti / Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano

con il patrocinio di U.N.A.R. Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali e Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità direzione artistica Mario Cervio Gualersi

NOV. 2014

()

Torna dopo il grande successo della seconda edizione ILLECITE//VISIONI, la rassegna di teatro omosessuale organizzata da Teatro Filodrammatici e CIG Centro d'Iniziativa Gay. Il direttore artistico Mario Cervio Gualersi, giornalista, critico e studioso di teatro omosessuale, ha selezionato 5 spettacoli a tematica LGBT e appuntamenti di taglio culturale e di intrattenimento.

Oltre agli incontri pomeridiani, per tutta la manifestazione sarà presente dj set con aperitivo nel Teatrino dell'Accademia dei Filodrammatici.

La rassegna quest'anno si estende anche all'interno della stagione regolare del Teatro Filodrammatici, con lo spettacolo Merry Christmas Darling, in scena oltre che domenica 9, anche dall'11 al 16 novembre e con il progetto di teatro omosessuale per le scuole Comuni Marziani, condotto dal collettivo torinese Tecnologia Filosofica e sostenuto da A.Ge.D.O. e Casa dei Diritti / Assessorato alle politiche Sociali del Comune di Milano.

GIO. 06 NOV. 2014

Fortunato Calvino // Il senso nascosto

Un uomo infelice per non essere riuscito a rivelare alla moglie, quando era ancora viva, la propria omosessualità. Il senso di colpa lo spinge a meditare di farla finita dopo una vita di sotterfugi, pietose bugie e sesso consumato nei cinema a luci rosse.

VEN. 07 NOV. 2014

Le Brugole // Diario di una donna diversamente etero

[prima nazionale]

Tre coppie di donne vivono in anni e momenti storici diversi, ma si trovano ad affrontare problematiche simili, facendo di tutto per far valere i propri sentimenti e la propria sessualità.

SAB. 08 NOV. 2014

ore 16.00

TEATRO19 // Piccolo Uovo [adatto a bambini da 5 a 10 anni]

In collaborazione con Famiglie Arcobaleno

Una bambina è arrabbiata con la sua famiglia. Si chiude in camera sua e gioca con il suo amico immaginario, viaggiando alla scoperta di tante famiglie diverse, fino a scoprire qual è quella giusta per lei.

ore 21.00

Anna Cianca + Galliano Mariani // Sissy Boy

Una tragicomica conferenza in cui un uomo racconta le tappe della propria vita e la faticosa lotta per riappropriarsi della propria personalità e dei propri desideri.

DOM. 09 NOV. 2014

Eleonora Pippo // Merry Christmas Darling

[prima nazionale]

New York: una casa abitata da tre gay sulla trentina, Buck, Matt e Terry. Il periodo natalizio si avvicina e le vicende dei tre si intrecciano in un susseguirsi di malintesi e colpi di scena amorosi.

MAR. 25 e MERC. 26 NOV. 2014

Tecnologia Filosofica // Comuni Marziani ovvero dell'omosessualità e dell'affettività.

Il collettivo torinese di teatro-danza Tecnologia Filosofica prende in esame una delle fasi più delicate nella vita degli adolescenti omosessuali: il periodo dell'accettazione, il momento in cui ogni individuo omosessuale si sente un marziano in mezzo a tutti gli altri.

in collaborazione con



con il sostegno di



con il patrocinio di



IRA IN OTTAVO MUSIC SHOW

08 MAR. 2015

I COMPOSITORI RUSSI PRESENTATI DAGLI "OTTAVIJ RICHTEREVICH"
Viaggio pubblico e privato nella grande musica russa
con Ottavo Richter e Ira Rubini

"... lotterò fino all'ultimo respiro per raggiungere la perfezione senza mai riuscirci."
Pyotr Ilyich Tchaikovsky

Il filo conduttore del nuovo lavoro degli Ottavo Richter è la Russia: compositori come Tchaikovsky, Prokofiev, Borodin hanno saputo dare freschezza e modernità alla musica sinfonica, al balletto e all'opera, senza trascu-

rare un certo innato tocco esotico. Gli Ottavo Richter e Ira Rubini, dopo aver interpretato celeberrime arie di Giuseppe Verdi, affrontano ora altri mostri sacri della musica classica, come sempre con ironia e libertà.

12 APR. 2015

OTTAVO RICHTER "X ANNIVERSARIO"
con Ottavo Richter

Un riassunto musicale di dieci anni di musica degli Ottavo Richter dall'uscita del loro primo disco MOLLY MALONES.

L'unione tra una sezione fiati "sinfonica" e una ritmica "turbo power", motivata da una chitarrina "indiscipli-

nata" genera movimenti sussultori in platea, trasforma teatri in sale da ballo e strade cittadine in auditorium. Senza pudori gli Ottavo Richter si avventurano in viaggi musicali in balia di loro stessi, dimenticando meta e bussola.

17 MAG. 2015

VERDI AS WE LIKE IT

(spettacolo in lingua inglese)

con Ottavo Richter e Ira Rubini

Chi era Verdi? Come sarebbe stato il suo profilo Facebook? E quali video avrebbe caricato su YouTube?

Gli Ottavo Richter rivisitano con la consueta disinvoltura arie e cabalette che hanno fatto la storia d'Italia, accompagnati dalla voce narrante di Ira Rubini, inedita melomane dal piglio risorgimentale.

CON_TESTO Teatro in tempo reale

ideato da Bruno Fornasari
in collaborazione con Tommaso Amadio

09 giugno 2014

*Uno spostamento del punto di vista:
la lettura della notizia sotto la lente
provocatoria della messa in scena.*

CON_TESTO incontrerà la Milano di Expo in Città con una **festa internazionale del teatro contemporaneo**. Il grande successo delle edizioni precedenti ha già visto partecipare all'iniziativa anche registi e drammaturghi di altri paesi, nel creare ciascuno 10 minuti di spettacolo, per l'inedita prima pagina teatrale di un'ora che ogni anno corona la vocazione alla contemporaneità del Teatro Filodrammatici.

Per l'edizione 2015, legata a EXPO in città, abbiamo però deciso di osare di più e cambiare radicalmente punto di vista.

Per la prima volta in CON_TESTO i drammaturghi saranno soltanto artisti invitati dall'estero a raccontare ciò che di noi si pensa nel resto d'Europa.

Ma le novità non finiscono qui, perché questa volta le notizie scelte per la rappresentazione saranno tutte riferite alla realtà italiana e sarà un piccolo gruppo di stranieri che vivono in Italia, provenienti dai più diversi contesti, a fare le scelte che più rappresentano la loro esperienza di italianità.



Nel momento in cui Milano mostra tutta la propria ospitalità, CON_TESTO 2015 darà un segno di integrazione, dialogo e confronto, possibile solo attraverso il gioco del teatro in una festa dove la vera ricompensa sarà il piacere di esserci.

ANTIGONE, non solo una tragedia

Ispirato ad Antigone di Sofocle

Capolavoro indiscusso della cultura greca l'Antigone di Sofocle è indubbiamente la tragedia più umana che il teatro antico abbia prodotto. Antigone, non solo una tragedia prende spunto

da un desiderio di rimeditazione del classico, con la differenza però di voler far partire il nostro viaggio proprio dall'epoca in cui Sofocle la concepì.

"Lo spettacolo è piaciuto moltissimo agli studenti per la scelta del testo, per gli inserti didattici su Atene e la democrazia. Bravissimi gli attori, anche per la loro capacità di interagire con gli studenti a fine spettacolo. Direi perfetto!"
Prof.ssa. Enrica Siena – Liceo Beccaria di Milano

Ispirato ad Antigone di Sofocle **adattamento e regia** Tommaso Amadio **con** Riccardo Buffonini e Giuseppe Salmetti **ideazione e realizzazione scenica** Sebastiano Amadio **movimenti coreografici** Marta Belloni **produzione** Teatro Filodrammatici

ILIADÉ: cronache di una guerra

da un'idea di Tommaso Amadio

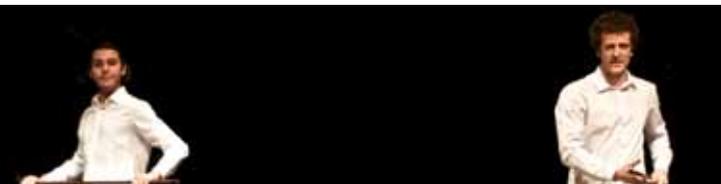
Nato dall'esigenza di dare forma alla parola omerica e alle sue immagini, Iliade: cronache di una guerra ci introduce al centro della guerra di Troia, ter-

ribile madre dell'Occidente e metafora di tutte le guerre che hanno segnato e ancora segnano la storia dell'umanità.

"Gli alunni sono rimasti davvero molto coinvolti, lo spettacolo in un'ora riesce a trasmettere una serie di concetti, suggestioni, emozioni e spunti di riflessioni facilitando il lavoro didattico in classe"

Prof.ssa Annamaria Poz – Liceo Giordano Bruno di Melzo

testo Nicola Baldoni e Tommaso Amadio **con** Daniele Crasti **regia** Tommaso Amadio



ALBANAIA

da un testo originale di Augusto Bianchi Rizzi

Lo spettacolo **Albanaia** è un emozionante racconto della guerra in Albania, un conflitto che, nel tragico quadro degli eventi che sconvolsero il mondo a partire dal 1939, sembra ormai finita nel dimenticatoio. La decisione di mettere in scena questo spettacolo tratto dall'omonimo romanzo di Augusto Bianchi Rizzi, è nata dalla particolarità

del punto di vista da cui muove i suoi primi passi. Il protagonista è infatti un tenente medico animato dalla più sincera fede fascista che, partito per la guerra in nome di quegli ideali di cui si fa portavoce, si trova ben presto a doverne mettere in discussione i più intimi fondamenti.

con Tommaso Amadio **mise en espace** Bruno Fornasari **scene e costumi** Erika Carretta **produzione** Teatro Filodrammatici

COMUNI MARZIANI Ovvero dell'omosessualità e dell'affettività

spettacolo di teatro-danza di Stefano Botti e Aldo Torta

Lo spettacolo **Comuni Marziani, ovvero dell'omosessualità e dell'affettività** è un toccante lavoro di teatro-danza che sta girando l'Italia conquistando alunni e professori per la sua capacità di trattare con levità e ironia il tema dell'omosessualità, dalla presa di coscienza all'apertura al mondo attraverso il faticoso sgritolamento dei pregiudizi. Il progetto è

realizzato in collaborazione con Agedo (Associazione Genitori di Omosessuali) e con il Comune di Milano - Assessorato ai Servizi Sociali ed è proposto alle scuole unitamente ad un percorso di preparazione allo spettacolo svolto da formatori specializzati, mirato ad introdurre le complesse tematiche trattate.

con Stefano Botti, Francesca Cinali, Riccardo Maffiotti, Rebecca Rossetti, Aldo Torta, Elena Valente **musiche** Paolo De Santis **produzione** Tecnologia Filosofica



PREMIO RICCARDO PRADELLA

Il Premio Pradella è il riconoscimento istituito dall'Accademia dei Filodrammatici per ricordare una delle figure portanti della storia dell'Accademia dei Filodrammatici: Riccardo Pradella, attore e regista, promotore della riapertura del Teatro Filodrammatici negli anni '70 e, per moltissimi anni, tutor del corso di recitazione della scuola per attori, scomparso nell'agosto del 2012.

Il Premio, rivolto alle giovani compagnie, composte in maggioranza da ex allievi dell'Accademia dei Filodrammatici, dà la possibilità ai vincitori di mettere in scena il proprio spettacolo

all'interno del cartellone autunnale del Teatro Filodrammatici.

Per la prima edizione del Premio Pradella è stato riconosciuto un ex aequo alle compagnie Eco di Fondo e Epos Teatro. La commissione ha riconosciuto al primo gruppo la sensibilità di confrontarsi con il contemporaneo e di svolgere una continuativa ricerca su temi etico-sociali e al secondo un'efficace capacità organizzativa e un'autentica passione a diffondere l'attenzione al teatro.

LUN. 23 FEB. 2015

Epos Teatro
A qualcuno piace...Fred!
di e con
Maurizio Pellegrini
con la partecipazione della
Chamber Swing Orchestra
musiche
Fred Buscaglione
produzione
Epos Teatro

LUN. 02 MAR. 2015

Eco di Fondo
Le rotaie della memoria
di
Giulia Viana e Giacomo Ferrau
regia
Giacomo Ferrau
assistenti alla regia
Valentina Mandruzzato
e Riccardo Buffonini
con
Giulia Viana
scene e luci
Giuliano Almerighi
produzione
Eco di Fondo

I Concerti Della Domenica

25^a edizione

direzione artistica Roberto Porroni

18 GEN. / 19 APR. 2015

dalle 11.00 alle 12.00

18 GEN.

CROCIERA MUSICALE NEL MEDITERRANEO

Musiche di Ravel, de Falla, Granados, Boccherini, Galante, Morricone
Luisa Prandina (arpa)
Roberto Porroni (chitarra)

25 GEN.

IL FLAUTO NEI SECOLI

Musiche di Mozart, Doppler, Ravel, Bizet
Davide Formisano (flauto)
Philipp Moll (pianoforte)

01 FEB.

L'OPERA DA TRE SOLDI E DINTORNI

Musiche di Kurt Weill
Quartetto Afea (quartetto di clarinetti)
Dorela Cela (soprano) Elda Olivieri (attrice)

08 FEB.

L'IRLANDA IN MUSICA

Musiche tradizionali irlandesi
Birkin Tree e Caryl O'donoghue
(bouzuki, cornamusa, flauto, chitarra, violino)

15 FEB.

LE AMERICHE IN MUSICA

Musiche di Gershwin, Ellington, Jobim, Piazzolla
CUARTET / Roberto Porroni (chitarra)
Adalberto Ferrari (clarinetto e C melody)
Marija Drinic (violoncello) Marco Ricci (contrabbasso)

22 FEB.

MATINEE ROMANTICA:

SCHUMANN E DONIZETTI

ALTUS TRIO: Klaidi Sahatci (violino)
Sandro Laffranchini (violoncello) Andrea Rebaudengo (pianoforte)

01 MAR.

LO SPIRITO POLACCO:

da Chopin a Wieniawski

Musiche di Chopin, Wieniawski, Szymanowski
Carlo Balzaretti (pianoforte) Cristina Ardizzone (violino) Jagoda Krzeminska (flauto)

08 MAR.

ARGENTINA IN MUSICA: MISA CRIOLLA

Musiche di Ariel Ramirez
GRUPPO STRUMENTALE MADRE TIERRA - CORO POLIFONICO DI VARZO
diretto da Federica Maiocchi

15 marzo

MUSICA & CINEMA

Premio Milano per la Musica a PUPPI AVATI e esecuzione di musiche per il cinema di Riz Ortolani, Ryuichi Sakamoto e Nino Rota

Pupi Avati non è solo un grande regista, ma ha anche sempre dato importanza alla musica nei suoi film (lui stesso è un clarinetista). Il premio intende rendere omaggio alla attenzione e scelta delle musiche che Pupi Avati ha inserito nei suoi film

Ensemble Duomo (chitarra, flauto, violino, viola, violoncello)

POSTLUDIO

19 aprile

TUTTO MORRICONE

FOTOCONCERTO (parte seconda)

Ensemble Duomo (chitarra, flauto, violino, viola, violoncello)

Biglietto unico:

Euro 14,00 + p.v.

Abbonamento a 9 concerti:

Euro 98,00 + p.v.

Comprensivi di
aperitivo in teatro

In collaborazione con:



Workshop Per Attori

Nella stagione 2014/2015 il Teatro Filodrammatici mette a disposizione dei giovani attori la possibilità di conoscere a livello pratico il lavoro di alcune compagnie che si susseguiranno sul

palco del teatro, un'occasione unica per sperimentare nuove tecniche di approccio all'arte scenica e per conoscere da vicino compagnie in tournée sui maggiori palchi italiani e stranieri.

OTT. 2014

Workshop per N.E.R.D.S., la nuova produzione del Teatro Filodrammatici a cura di Bruno Fornasari e Tommaso Amadio.

Come ogni anno, il Teatro Filodrammatici lancia un workshop conoscitivo e di selezione per la nuova produzione della stagione 2014/2015. Quest'anno il workshop è posticipato nel periodo autunnale: tre giorni di laboratorio finalizzati alla ricerca di attori/attrici ai quali si richiede la preparazione di due monologhi e una canzone che possa mettere in evidenza la propria intonazione.

DIC. 2014

Alla scoperta di un'arte a cura di Paolo Nani

Paolo Nani ha imparato a stupire il pubblico del nostro teatro con la sua arte quasi magica, in grado di strappare risate a chiunque e quest'anno torna al Teatro Filodrammatici con una nuova produzione "Piccole Catastrofi" e con un grande ritorno "La lettera". Anche nella stagione 2014/2015 l'artista modenese propone due workshop (base e avanzato) sulle tecniche della clownerie e del teatro muto.

MAR. 2015

Il cielo non è un fondale un laboratorio di Daria Deflorian e Antonio Tagliarini

Per la prima volta sul palco del Teatro Filodrammatici, la compagnia Deflorian/Tagliarini propone due spettacoli "Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni" e "Reality" che stanno girando sui maggiori palchi italiani e stranieri. In contemporanea propongono un laboratorio indirizzato a tutti coloro che vogliono allenare quegli aspetti del lavoro che permettono di essere dei creatori consapevoli del proprio stare in scena.

Il Teatro Filodrammatici Sul Web

Seguici sul nostro blog all'indirizzo www.teatrofilodrammatici.eu per leggere notizie relative ai più importanti avvenimenti teatrali in tutto il mondo, oltre a tutte le informazioni sulla nostra stagione.

Clickando like sulla nostra pagina facebook all'indirizzo www.facebook.com/TFilodrammatici potrai usufruire di speciali offerte e partecipare a quiz per ottenere riduzioni riservate ai fan.

Siamo anche su YouTube all'indirizzo www.youtube.com/FiloTeatro con tutti i video dal backstage delle produzioni del Teatro Filodrammatici e non solo...

Seguendoci su Twitter all'indirizzo www.twitter.com/TFilodrammatici sarete sempre informati sulle nostre attività: fotografie e aggiornamenti in modo semplice e veloce.

Per vedere tutte le foto del backstage del Teatro Filodrammatici e dare un'occhiata alle prove e ai momenti di svago delle compagnie in stagione seguici sul nostro profilo Instagram [ffilodrammatici](http://www.instagram.com/ffilodrammatici).



Info Biglietteria

PREZZI:

intero/ 20 EURO
ridotto convenzionati/ 16 EURO
ridotto under 25/ 13 EURO ridotto over 65/ 10 EURO ridotto scuole/ 8 EURO

COMIC COLLECTION (Piccole Catastrofi, La Lettera):

intero/ 24 EURO
ridotto convenzionati/ 20 EURO
ridotto under 25/ 18 EURO ridotto over 65/ 12 EURO ridotto scuole/ 8 EURO

ABBONAMENTI:

TRADIZIONE E TRADIMENTI

14 spettacoli / 110 EURO (7,86 EURO a ingresso)
(Promozione valida fino al 30 settembre 2014)

ABBONAMENTO FUCSIA

(Questa immensa notte, Due donne che ballano, Notturmo, Ce ne andiamo per non darvi altre preoccupazioni, Reality)
3 ingressi / 33 EURO (11 EURO a ingresso)

Carnet Blu 12 ingressi / 130 EURO (10,80 EURO a ingresso)

Carnet arancione 8 ingressi / 96 EURO (12,00 EURO a ingresso)

Carnet rosso 6 ingressi/ 80 EURO (13,30 EURO a ingresso)

Carnet giallo 4 ingressi / 56 EURO (14,00 EURO a ingresso)

Carta regalo 2 ingressi/ 40 EURO (20,00 EURO a ingresso)

Tutti gli abbonamenti e i carnet non sono validi per la replica di Capodanno e per gli eventi speciali.
Per i prezzi degli eventi speciali visitate il sito www.teatrofilodrammatici.eu

ORARI:

lunedì CHIUSURA / martedì 21.00 / mercoledì 19.30 / giovedì 21.00
venerdì 19.30 / sabato 21.00 / domenica 16.00

ORARI BIGLIETTERIA:

Nei giorni di spettacolo: dalle 15.00 a inizio spettacolo
Nei giorni di riposo: dal lunedì al venerdì dalle 15.00 alle 18.00

Il programma può subire variazioni. Per informazioni e verifiche fare riferimento al nostro sito www.teatrofilodrammatici.eu

I biglietti prenotati vanno ritirati entro 30 minuti dall'inizio dello spettacolo.





TEATRO FILODRAMMATICI

Biglietteria 02.36727550

Promozione / Stampa 02.36727551

Organizzazione 02.36727556

Fax: 02.36727553

info@teatrofilodrammatici.eu

www.teatrofilodrammatici.eu

COME RAGGIUNGERCI

Via Filodrammatici, 1 – 20121 Milano

Ingresso Piazza Paolo Ferrari, 6 Milano

MM Duomo linee 1 e 3, MM Cordusio linea 1

Tram 1 Fermata consigliata Manzoni/Scala

Tram 2, 12, 14, e 27 Fermata consigliata Broletto/Cordusio